

- ACCORDO QUADRO –

Tra

l'Unione Nazionale tra le Organizzazioni di Produttori Ortofrutticoli, Agrumari e di Frutta in guscio, Società Consortile a r. l. (di seguito **UNAPROA**), con sede in Via XX Settembre n. 4, 00187 – Roma, C.F. e P.I. 04827491004, di seguito anche "UNAPROA", in persona del Presidente e Legale rappresentante Dott. Ambrogio Alessandro De Ponti,

e

il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (di seguito **CRA**) , con sede in Via Nazionale n. 82, 00184 – Roma, P.IVA: 08183101008 – C.F.: 97231970589, di seguito anche "CRA", in persona del Presidente e Legale rappresentante, Prof. Giuseppe Alonzo,
di seguito denominate anche "Parti".

Premesso che

- UNAPROA è una Unione nazionale che ha come fine istituzionale la rappresentanza, l'assistenza e la tutela delle Organizzazioni di Produttori. UNAPROA persegue lo scopo di agevolare l'azione dei soci per il miglioramento e la valorizzazione della produzione ortofrutticola e il suo adattamento alle esigenze del mercato attraverso la concentrazione dell'offerta, la riduzione dei costi di produzione e la regolarizzazione dei prezzi;
- UNAPROA promuove tra l'altro il ricorso a pratiche colturali e tecniche di produzione e di gestione dei rifiuti che tutelino l'ambiente e favoriscano la biodiversità. Essa rappresenta lo strumento per gestire le crisi di mercato e svolge azioni di supporto alle attività commerciali dei soci. Promuove servizi per la valorizzazione del prodotto e progetti di interesse comune per i soci allo scopo di rendere più funzionale l'attività degli stessi;

- UNAPROA promuove programmi di ricerca e di sperimentazione agraria, studi, ricerche ed indagini sulla produzione agricola, sull'uso dei mezzi tecnici e sulla produzione integrata; favorisce nell'interesse delle Organizzazioni socie e nell'interesse più generale dell'economia nazionale accordi con centri di ricerca, centri di innovazione tecnologica, università, finalizzati a progetti di innovazione e di trasferimento tecnologico nell'ambito della filiera ortofrutticola, con particolare attenzione all'innovazione varietale e di tecniche di produzione, confezionamento, conservazione, trasformazione industriale, logistica e quant'altro concorra a favorire la competitività dell'intera filiera ortofrutticola nazionale. Stabilisce intese con gli Enti pubblici e privati allo scopo di assicurare il coordinamento delle iniziative di rispettiva competenza;

- fanno parte della Compagine sociale di UNAPROA 128 società operanti su quasi tutto il territorio nazionale, divise in OP (Organizzazioni di Produttori) ed in AOP (Associazioni di Organizzazioni di Produttori), riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n° 1308/13 e del Reg. (UE) n° 543/11.

- CRA è Ente pubblico nazionale di ricerca che valorizza e promuove la ricerca scientifica e applicata e l'innovazione, anche attraverso attività di tipo sperimentale, nonché progetti e impianti pilota, anche al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile e di utilizzare a scopi produttivi e di tutela le zone marginali e svantaggiate del territorio nazionale e i sistemi acquei;

- istituito con D. Lgs. 454/99, posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, ha autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;

- CRA opera sulla base di un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, con cui determina obiettivi, priorità e risorse umane e finanziarie per l'intero periodo, tenuto conto anche dei programmi di ricerca dell'Unione europea e delle esigenze di ricerca e sperimentazione per lo sviluppo delle regioni. La distribuzione sul territorio nazionale consente inoltre a CRA di diffondere capillarmente le proprie competenze, e di facilitare, attraverso propri strumenti e metodologie di condivisione delle conoscenze, iniziative di trasferimento delle innovazioni, in favore dello sviluppo delle specifiche realtà produttive del territorio, operando sinergicamente con le Amministrazioni centrali, gli Enti locali, le Imprese e le Associazioni di categoria.

- CRA riconosce la funzione essenziale delle OP e delle AOP ortofrutticole riconosciute in base alla normativa unionale quale momento privilegiato di collaborazione in ordine alla ricerca e sperimentazione nel comparto ortofrutticolo.

Tutto ciò premesso le Parti, come in apice descritte, stabiliscono quanto segue.

Articolo 1

(Finalità)

- a) UNAPROA e CRA, alla luce delle rispettive caratteristiche, funzioni e competenze, convengono sulla opportunità di collaborare:
- nelle attività di ricerca, divulgazione, informazione e formazione, condivisione di conoscenze, sviluppo tecnologico, innovazione e sperimentazione, ed altre iniziative destinate allo sviluppo del settore ortofrutticolo, ivi incluse le tematiche ambientali ed energetiche connesse, anche sulla base delle esigenze specifiche manifestate dalle OP/AOP associate ad UNAPROA
 - nelle attività di ricerca e innovazione, anche attraverso studi di nutrigenetica, finalizzate alla valorizzazione tecnologica e nutrizionale dei prodotti ortofrutticoli ed alla tutela della salute umana nonché all'informazione ed educazione alimentare mediante definizione delle linee guida, indagini sui consumi alimentari e studi di popolazione, per favorire e incentivare i consumi di ortofrutticoli

Articolo 2

(Ambito operativo dell'Intesa)

UNAPROA e CRA, alla luce delle rispettive finalità istituzionali si impegnano a favorire le seguenti iniziative, con il concorso strutturale e strumentale delle OP/AOP associate ad UNAPROA:

- a) Realizzazione di prove sperimentali e di campi di orientamento varietale con materiale costituito dal CRA e da altri soggetti pubblici o privati;
- b) Validazione di nuove tecniche di produzione relative alla:
- i. gestione della pianta,*
 - ii. difesa sia attiva che passiva,*
 - iii. gestione delle forme di allevamento,*
 - iv. ottimizzazione dei fattori della produzione,*
 - v. riduzione dell'impatto ambientale.*
- c) Individuazione e taratura di nuovi strumenti per il controllo e la valutazione di parametri ambientali e qualitativi;
- d) Sviluppo di nuove macchine sia nel campo delle lavorazioni, che nel campo delle agevolatrici alle normali operazioni colturali;

- e) Ricerca e costituzione di varietà più rispondenti ai nuovi orientamenti di consumo e alle esigenze del mercato segnalate dalle OP/AOP;
- f) Iniziative di formazione e sviluppo di tecnologie per favorire:
 - i. *la divulgazione, la condivisione di conoscenze e il trasferimento dei risultati della ricerca e sperimentazione in campo ortofrutticolo realizzata e/o in corso presso le Strutture di ricerca del CRA, la diffusione delle varietà costituite dal CRA attualmente a disposizione presso le proprie Strutture di ricerca, il supporto allo studio e alla valutazione di varietà commerciali extra CRA;*
 - ii. *la conoscenza sullo stato del settore ortofrutticolo nel contesto internazionale, in termini di innovazioni varietali e pratiche agronomiche;*

Art. 3

(Comitato di gestione)

Al fine di regolare l'esecutività delle azioni relative alla gestione operativa del presente Accordo le Parti concordano di istituire un Comitato di Gestione costituito da due rappresentanti designati dal Presidente dell'UNAPROA e da due rappresentanti designati dal Presidente del CRA.

Il Comitato resta in carica per tutta la durata dell'Accordo e si riunisce almeno una volta l'anno.

Eventuali sostituzioni dei Componenti del Comitato di Gestione potranno essere effettuate, di volta in volta, da ciascuna delle Parti dandone comunicazione all'altra.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza.

Art. 4

(Convenzioni operative)

Per ogni programma o progetto di comune interesse le Parti negozieranno e predisporranno una Convenzione operativa, sottoscritta eventualmente anche da altri soggetti terzi interessati pubblici o privati.

La Convenzione Operativa includerà, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci dei soggetti che vi aderiscono, l'articolazione delle azioni in cui si

sviluppa il Programma, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi tra i soggetti partecipanti.

La Convenzione Operativa sarà, di volta in volta, sottoscritta dai rappresentanti delle Parti sulla base di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti interni. Ciascuna Parte individuerà il proprio Responsabile della Convenzione.

Articolo 5

(Proprietà dei risultati)

La titolarità dei risultati delle attività congiunte, anche ai fini della valorizzazione economica delle ricerche svolte e delle iniziative di trasferimento, nonché della relativa proprietà intellettuale che dovesse derivare dalle stesse attività saranno regolamentate nelle specifiche Convenzioni di cui all'art. 4 dell'Accordo.

In tutte le iniziative di diffusione dei risultati derivanti dalle attività del presente Accordo dovrà essere menzionata la collaborazione tra l'UNAPROA e il CRA.

Articolo 6

(Durata)

L'Accordo Quadro ha durata quinquennale a far data dalla sua sottoscrizione.

Articolo 7

(Modifiche all'Accordo)

Le Parti convengono che ogni modifica o integrazione, anche in forma di allegato, al presente Accordo, potrà essere effettuata unicamente in forma scritta.

Articolo 8

(Legge applicabile e Foro competente)

Il presente L'Accordo Quadro è regolato dalle leggi della Repubblica Italiana. Per qualsiasi eventuale controversia è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Articolo 9

(Comunicazioni tra le Parti)

Tutte le comunicazioni tra le Parti in dipendenza della presente Intesa dovranno essere fatte per iscritto ed inoltrate ai seguenti indirizzi, ovvero, in caso di variazione, ai nuovi indirizzi sociali:

- UNAPROA, Via XX Settembre n. 4, 00187 – Roma – mail info@unaproa.com ;

(mail Pec: unaproa@pec.it);

- CRA, Via Nazionale n. 82, 00184 – Roma – mail cra@entecra.it ; (mail Pec: cra@pec.entecra.it).

Letto, approvato e sottoscritto in triplice copia.

Roma, .../.../2014

UNAPROA Società Consortile a r. l.

Il Presidente

Dott. Ambrogio Alessandro De Ponti

Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione
in Agricoltura

Il Presidente

Prof. Giuseppe Alonzo